



PROGETTO PILOTA AGENDA SUD REGIONE MOLISE

PROGETTO FORMATIVO

I.C. "MADRE TERESA DI CALCUTTA"

Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 31 gennaio 2024

SOMMARIO

Riferimenti normativi.....	5
Contesto	5
Esigenze formative.....	7
Obiettivi	7
Azioni previste	8
Curricolo di base	9
Asse alunni della scuola primaria	11
Metodologia	11
Obiettivi formativi specifici.....	12
Azione 1 - Contrasto alla dispersione implicita.....	12
Destinatari	12
Tempi	12
Organizzazione.....	12
Azione 2 - Recupero delle competenze di base durante l'anno scolastico.....	12
Destinatari	12
Tempi	12
Organizzazione.....	13
Azione 3 – Recupero delle competenze di base a fine anno scolastico.....	13
Destinatari	13
Tempi	13
Organizzazione.....	13
Monitoraggio e valutazione.....	13
Asse studenti della scuola secondaria di primo grado.....	14
Azione A – Recupero delle competenze di Matematica con azioni mirate durante l'anno scolastico	14
Destinatari	14
Obiettivi formativi specifici.....	14
Tempi	14
Organizzazione.....	14
Metodologia	15
Azione B - Recupero delle competenze di Matematica con azioni mirate al termine dell'anno scolastico	15
Destinatari	15
Obiettivi formativi specifici.....	15
Tempi	15
Organizzazione.....	15
Metodologia	15

Azione C - sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	16
Destinatari	16
Obiettivi formativi specifici	16
Tempi	16
Organizzazione.....	16
Metodologia	16
Azione D - percorso musicale per la socializzazione	16
Destinatari	16
Obiettivi formativi specifici	16
Tempi	17
Organizzazione.....	17
Metodologia	17
Azione E – Coro dell’Istituto	17
Destinatari	17
Obiettivi formativi specifici	17
Tempi	18
Organizzazione.....	18
Metodologia	18
Monitoraggio e valutazione	18
Cronoprogramma	19
Organico.....	19

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla riduzione dell'abbondono” del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- D.M. n. 176 del 30 agosto 2023, avente ad oggetto “Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060”;
- D.M. n. 5 dell'11 gennaio 2024, avente ad oggetto “Decreto ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”, riguardante l'assegnazione dell'organico temporaneo di personale docente alle reti di istituzioni scolastiche statali delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, individuate sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, per l'accompagnamento dei progetti pilota del piano Agenda Sud”;
- Allegato 1 al predetto Decreto avente ad oggetto “Elenco delle istituzioni scolastiche, individuate nell'ambito dei progetti-pilota del piano «Agenda Sud», beneficiarie delle risorse finanziarie per l'attivazione di incarichi temporanei di personale docente”.

CONTESTO

L'I.C. “Madre Teresa di Calcutta” include tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado (di seguito SSPG). È distribuito su otto plessi dislocati in cinque comuni diversi (Campodipietra, Ferrazzano, Jelsi, Toro e Gildone), non tutti facilmente raggiungibili per scarsa viabilità ed inseriti in contesti socio-economici diversi. L'Istituto accoglie anche gli alunni provenienti dal comune di San Giovanni in Galdo privo di istituti scolastici in sede.

Gli studenti che frequentano l'Istituto provengono da una situazione socio-economica medio-alta per la Scuola Primaria e medio-bassa per la SSPG, con alcune eccezioni in tutti i comuni. La realtà

economica spesso è espressione di famiglie monoreddito. Il tasso di immigrazione risulta in crescita pur mantenendosi al di sotto del Benchmark nazionale. Si evidenzia un supporto non sempre adeguato di rete con il territorio per la gestione di situazioni problematiche che richiedono una sistemica inclusione (esperti ASL, piano di zona, comune, regione ecc.).

La popolazione scolastica si presenta composita e variegata: accanto a studenti che non mostrano alcuna necessità particolare, è presente un elevato numero di studenti con BES, quali disabilità psicofisica e/o motoria; studenti con disturbi evolutivi specifici, come DSA; disturbi specifici dell'apprendimento; DOP - disturbi oppositivi-provocatori; borderline cognitivo, disturbi dell'attenzione; studenti in svantaggio socio economico - culturale, ma anche studenti con cittadinanza non italiana e di recente immigrazione.

Il contesto socio-economico è caratterizzato da svariate attività produttive che spaziano dall'agricoltura, a piccole e medie imprese in via di sviluppo e al settore terziario; a queste attività si aggiungono anche diversi laboratori artigianali. Negli ultimi anni si è avuto un incremento di alunni stranieri dato dalla continua crescita di nuclei extracomunitari, facilitata anche dalla disponibilità di antiche abitazioni del centro storico dei nostri paesi che prima erano disabitate e che adesso vengono messe a disposizione delle nuove famiglie straniere creando, in tal modo, nuove realtà sociali multietniche e multiculturali che devono essere amalgamate e integrate.

In considerazione della situazione economica post-pandemia si intravede da parte delle famiglie una difficoltà a supportare economicamente iniziative extracurricolari (mensa, offerta volontaria, donazione materiale, ecc.) contrariamente al passato.

La scarsa presenza di centri ricreativi, culturali e di aggregazione giovanile rendono la vivibilità del luogo, qualitativamente, modesta; la scuola rappresenta il principale punto di riferimento, unitamente alla parrocchia. Dal punto di vista educativo, si registra la presenza di alunni con poca capacità attentiva, disturbi socio-relazionali, disturbi dell'apprendimento e del linguaggio, lenti ritmi di apprendimento.

Emergono, quindi, vissuti di inadeguatezza sociale e culturale, autostima non positiva, scarsa fiducia e consapevolezza delle proprie potenzialità, prepotente bisogno di attenzione e richiesta di un rapporto interpersonale "esclusivo" tra docente ed alunno o almeno di un rapporto "in piccoli gruppi", dove è più facile relazionare, farsi valere, far conoscere le proprie esigenze. Inoltre, l'evidente forma di disagio a volte si manifesta in classe, da parte degli alunni, nella forma esplicita ed eclatante di una condotta problematica, indisciplinata, ribelle; in altri casi con modalità più sommerse e invisibili che comportano sofferenza interiore, assenze, silenzi e scarso coinvolgimento e ancora con il rischio di sfociare in un netto allontanamento dalle Istituzioni formative. A questo si unisce l'appartenenza a famiglie disgregate, educativamente inadeguate; così come la deprivazione culturale, centrata sulla presenza di input che gli alunni ricevono spesso in maniera caotica dall'ambiente di provenienza, influenzano negativamente il processo educativo.

ESIGENZE FORMATIVE

Il progetto intende portare avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica, implicita ed esplicita, e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva, nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo.

Attraverso una serie di attività didattico -formative di tipo laboratoriale rivolte agli alunni che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali, si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base.

OBIETTIVI

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7, L. 107/2015):

- ❖ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- ❖ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- ❖ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- ❖ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- ❖ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- ❖ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Obiettivi specifici:

- ❖ Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità
- ❖ Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima

- ❖ Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo
- ❖ Arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo
- ❖ Favorire la socializzazione e l'integrazione del/ nel gruppo classe
- ❖ Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica favorendo la formazione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola

Obiettivi trasversali:

- ❖ Potenziare le capacità di ascolto e di concentrazione
- ❖ Potenziare la capacità di acquisire nuove conoscenze
- ❖ Potenziare la capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali
- ❖ Potenziare la capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune
- ❖ Potenziare la capacità di risolvere problemi
- ❖ Potenziare le capacità comunicative
- ❖ Sviluppare le capacità creative

AZIONI PREVISTE

Il progetto prevede azioni distinte per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Per la Scuola Primaria sono previste le seguenti azioni:

- **Azione 1: contrasto alla dispersione implicita.**
Si prevede l'attivazione di un percorso formativo e laboratoriale co-curricolare, in orario antimeridiano e in compresenza con le docenti curricolari, per il recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese rivolto a tutti gli alunni delle classi II e V della Scuola Primaria.
- **Azione 2: recupero delle competenze di base durante l'anno scolastico.**
Si prevede l'attivazione di un percorso formativo individualizzato durante l'anno scolastico per particolari alunni in situazioni di disagio segnalati dai Consigli di Classe
- **Azione 3: recupero delle competenze di base a fine anno scolastico.**
Al termine dell'anno scolastico sarà attivato un percorso formativo antimeridiano rivolto agli alunni che con gli scrutini finali saranno ammessi alla classe successiva, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado invece si prevede di attivare le seguenti azioni:

- **Azione A: recupero delle competenze di Matematica con azioni mirate durante l'anno scolastico.**

A partire dal mese di febbraio sarà attivato un percorso di recupero di Matematica in orario pomeridiano rivolto agli alunni che conseguono una valutazione insufficiente in Matematica al termine del primo quadrimestre.

- **Azione B: recupero delle competenze di Matematica con azioni mirate al termine dell'anno scolastico.**

Al termine dell'anno scolastico sarà attivato un percorso di recupero antimeridiano di Matematica rivolto agli alunni che con gli scrutini finali saranno ammessi alla classe successiva, anche in presenza di un debito formativo in Matematica.

- **Azione C: sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale**

Durante l'anno scolastico e in orario pomeridiano sarà attivato un percorso formativo per aiutare a sviluppare le competenze logiche e le capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

- **Azione D: percorso musicale per la socializzazione**

Durante l'anno scolastico, in orario antimeridiano e in compresenza con le docenti curricolari, sarà attivato un percorso finalizzato al miglioramento della socializzazione degli studenti, soprattutto di quelli stranieri, BES, DSA o DA, utilizzando il linguaggio universale della Musica come strumento di integrazione e di inclusione.

- **Azione E: Coro dell'Istituto**

Durante l'anno scolastico e in orario pomeridiano sarà attivato un percorso di motivazione e accompagnamento, che utilizza il linguaggio universale della Musica come strumento di integrazione e di inclusione, finalizzato alla creazione del Coro dell'Istituto costituito da studenti provenienti da tutti i plessi della SSPG dell'Istituto.

CURRICOLO DI BASE

I curricoli di base saranno organizzati tenendo conto delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di disagio socio-culturale, nell'ottica della prevenzione dell'insuccesso formativo. In vista di ciò e utilizzando la flessibilità organizzativa, verranno privilegiate scelte di didattica breve e di alleggerimento del curriculum.

L'insegnamento individualizzato costituisce all'interno del curriculum una scelta didattica funzionale per un intervento calibrato sulla specifica situazione di ciascun alunno ed è realizzata attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base.

In tale direzione l'uso mirato e flessibile delle compresenze consente di programmare attività didattiche modulari, calibrate sui diversi livelli di apprendimento all'interno del gruppo-classe.

Nella Scuola Primaria l'uso delle compresenze è utilizzato per le attività di studio individualizzato in piccoli gruppi per alunni che presentano difficoltà di apprendimento e per le attività in assetto laboratoriale.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, invece, l'uso delle compresenze è utilizzato per migliorare il rapporto docente-studente e studente-studente.

All'interno delle classi è aumentato il numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre agli alunni in situazioni di handicap. La presenza di queste situazioni richiede contenimento emotivo - affettivo, interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive.

L'altro aspetto importante da considerare è l'eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di pregiudizi ed esclusione. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione.

Gli interventi educativi e didattici mirano quindi a prevenire un ritorno della dispersione scolastica implicita, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a *"svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità"*, a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, a mantenere coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità dell'Offerta Formativa.

METODOLOGIA

La scuola valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. I docenti mirano a sviluppare il proprio rapporto con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiano il metodo euristico e problematico (problem posing; problem solving; brainstorming; conversazioni guidate).

Le principali tecniche di lavoro che saranno utilizzate sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate:

- attività di tutoring alunno-alunno;
- attività laboratoriali
- attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento;
- attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive;
- attività di cooperazione;
- uso di tecniche e metodologie informatiche;
- attività interdisciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- ❖ Acquisire un'immagine positiva della scuola
- ❖ Consolidare le competenze di base: ascolto attivo, comprensione del testo, ricchezza lessicale, argomentazione, impostazione-risoluzione dei problemi, produzione di testi, uso interattivo degli strumenti
- ❖ Sviluppare le competenze metacognitive, il pensiero divergente, l'autonomia di giudizio, il pensiero critico, creativo e personale
- ❖ Acquisire e/o migliorare le proprie abilità sociali e comunicative
- ❖ Partecipare in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita
- ❖ Accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità
- ❖ Instaurare o migliorare il rapporto con gli altri: i genitori, i pari, gli insegnanti

AZIONE 1 - CONTRASTO ALLA DISPERSIONE IMPLICITA

DESTINATARI

Tutti gli alunni delle classi II e V della Scuola Primaria di tutti i plessi dell'Istituto.

TEMPI

Febbraio/Giugno 2024

ORGANIZZAZIONE

L'attività prevista richiede l'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi per il recupero delle carenze disciplinari in Italiano, Matematica e Lingua Inglese in orario antimeridiano in presenza con il docente curricolare.

In particolare per ogni classe II sono previste 3 ore di Italiano e 3 ore di Matematica, mentre per ogni classe V 3 ore di Italiano, 3 ore di Matematica e 2 ore di Lingua Inglese.

AZIONE 2 - RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

DESTINATARI

Gli alunni della Scuola Primaria segnalati dai Consigli di classe durante le operazioni di scrutinio del primo quadrimestre.

TEMPI

Febbraio/Giugno 2024

ORGANIZZAZIONE

L'attività prevista richiede l'insegnamento individualizzato in orario pomeridiano per il recupero per particolari alunni in situazioni di disagio.

AZIONE 3 – RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE A FINE ANNO SCOLASTICO

DESTINATARI

Gli alunni della Scuola Primaria che con gli scrutini finali saranno ammessi alla classe successiva in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

TEMPI

Giugno 2024

ORGANIZZAZIONE

L'attività prevista richiede l'insegnamento individualizzato in orario antimeridiano per il recupero delle competenze di base degli alunni segnalati dal Consiglio di classe con lo scrutinio di fine anno. A seguito della rilevazione degli scrutini di fine anno saranno pianificate le attività presso i plessi frequentati dagli alunni segnalati.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Indicatori:

- ❖ Risultati delle prove INVALSI a.s 2023/2024
- ❖ Esiti degli scrutini di fine anno scolastico
- ❖ Indice di gradimento da parte degli alunni alle attività proposte e alla loro organizzazione

Strumenti per la valutazione:

- ❖ Griglie di osservazione dei comportamenti socio-relazionali degli alunni e dei gruppi-classe
- ❖ Scheda per la valutazione degli alunni
- ❖ Questionari agli alunni
- ❖ Questionari alle famiglie

Il RAV e il PTOF evidenziano la presenza di fattori potenzialmente favorevoli alla dispersione scolastica all'interno della scuola. Innanzitutto l'istituto è caratterizzato dalla presenza di un numero molto più elevato rispetto agli standard locali e nazionali di studenti con disabilità certificata; in secondo luogo è nettamente più marcata la presenza di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento. Un altro fattore, che non è meccanicamente prodromico ma è potenzialmente legato alla dispersione, è l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana o non madrelingua italiani.

Lo status economico-sociale e culturale delle famiglie degli studenti, d'altra parte, così come emerge dai dati implementati in occasione delle rilevazioni INVALSI è "Medio-basso".

Elementi di criticità sono emersi, in particolare per le competenze di Matematica, nelle rilevazioni nazionali INVALSI che attestano la presenza di un numero molto elevato di studenti che hanno competenze non sufficienti e non parametrate rispetto all'anno scolastico frequentato (dispersione implicita).

AZIONE A – RECUPERO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA CON AZIONI MIRATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

DESTINATARI

Gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto segnalati dai Consigli di classe durante le operazioni di scrutinio del primo quadrimestre.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- ❖ Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.
- ❖ Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio
- ❖ Recupero delle competenze di base in Matematica

TEMPI

Febbraio/Giugno 2024

ORGANIZZAZIONE

L'attività prevista richiede l'insegnamento per piccoli gruppi in orario pomeridiano per il recupero delle competenze in Matematica degli alunni che conseguono una insufficienza al termine del primo quadrimestre. Per il suo svolgimento saranno necessarie le seguenti ore di insegnamento settimanale.

	Campodipietra	Ferrazzano	Jelsi	Toro	TOTALE
Classi I	1	1	1	1	4
Classi II	1	1	1		3
Classi III	1	1	1		3
TOTALE					10

METODOLOGIA

Problem posing, Problem solving, modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale.

Saranno fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

AZIONE B - RECUPERO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA CON AZIONI MIRATE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

DESTINATARI

Gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto che con gli scrutini finali saranno ammessi alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in Matematica

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- ❖ Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.
- ❖ Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio
- ❖ Recupero delle competenze di base in Matematica

TEMPI

Giugno 2024

ORGANIZZAZIONE

L'attività prevista richiede l'insegnamento individualizzato in orario antimeridiano per il recupero delle competenze di Matematica degli studenti segnalati dal Consiglio di classe con lo scrutinio di fine anno. A seguito della rilevazione degli scrutini di fine anno saranno pianificate le attività presso i plessi frequentati dagli studenti segnalati.

METODOLOGIA

Problem posing, Problem solving, modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale.

Saranno fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

AZIONE C - SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DELLA CREATIVITÀ DIGITALE

DESTINATARI

Gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto interessati

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- ❖ Acquisire gli elementi fondamentali per l'introduzione alle basi della programmazione, anche allo scopo di sviluppare le competenze collegate all'informatica
- ❖ Sviluppare il pensiero computazionale per rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi
- ❖ Stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale

TEMPI

Febbraio/Giugno 2024

ORGANIZZAZIONE

L'attività prevista richiede l'insegnamento individualizzato in orario pomeridiano di n. 2 ore settimanali per gruppo di studenti. Si cercherà di garantire la costituzione di almeno un gruppo per ogni plesso della SSPG.

METODOLOGIA

Fondamentali saranno i lavori di gruppo cooperativo e la peer education, finalizzati soprattutto a favorire il coinvolgimento e la motivazione degli studenti in esperienze didattiche collegate alle tecnologie.

AZIONE D - PERCORSO MUSICALE PER LA SOCIALIZZAZIONE

DESTINATARI

Tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- ❖ Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

- ❖ Migliorare lo stato emotivo degli studenti
- ❖ Favorire attraverso le pratiche coreutiche il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia e a favorire la percezione dell'altro
- ❖ Far acquisire agli allievi consapevolezza delle proprie capacità ed accrescere, quindi, l'autostima

TEMPI

Febbraio/Giugno 2024

ORGANIZZAZIONE

Il percorso di motivazione e accompagnamento di Musica richiede l'insegnamento in orario antimeridiano in presenza con il docente curricolare. In particolare per ogni classe della SSPG è prevista 1 ora di Musica in orario antimeridiano in presenza con il docente curricolare.

Considerato che le classi della SSPG sono 12, ne consegue che per la realizzazione delle attività antimeridiane occorrono n. 12 ore di insegnamento settimanale di Musica.

METODOLOGIA

Metodo Orff: Il metodo Orff, sviluppato dal compositore tedesco Carl Orff, si basa sull'uso di strumenti musicali a percussione e sul coinvolgimento attivo del corpo attraverso il movimento e la danza. Questo metodo promuove l'apprendimento musicale attraverso l'espressione corporea, il gioco, l'improvvisazione e l'uso di elementi ritmici e melodici semplici.

Metodo Dalcroze: Il metodo Dalcroze, sviluppato dal pedagogista svizzero Émile Jaques-Dalcroze, si concentra sull'espressione corporea e sul movimento come mezzo per comprendere e apprendere la musica. Attraverso esercizi di ritmo, improvvisazione e giochi musicali, si sperimenta il rapporto tra il movimento e il suono, sviluppando una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle strutture musicali.

Metodologie inclusive: è una metodologia per sviluppare la cooperazione tra gli studenti, che al tempo stesso acquisiscono nuove competenze. Mediante questo metodo gli allievi possono sviluppare l'interazione e la socialità avendo come fine ultimo un obiettivo comune.

AZIONE E – CORO DELL'ISTITUTO

DESTINATARI

Gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto interessati

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- ❖ Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente
- ❖ Migliorare lo stato emotivo degli studenti
- ❖ Favorire attraverso le pratiche coreutiche il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia e a favorire la percezione dell'altro
- ❖ Far acquisire agli allievi consapevolezza delle proprie capacità ed accrescere, quindi, l'autostima

TEMPI

Febbraio/Giugno 2024

ORGANIZZAZIONE

L'attività richiede l'insegnamento in orario pomeridiano di n. 2 ore di insegnamento settimanale per i plessi della SSPG di Campodipietra, Ferrazzano e Jelsi per un totale di n. 6 ore. Gli studenti di Toro che vorranno partecipare alle prove del coro dovranno recarsi a Campodipietra.

METODOLOGIA

Metodo Kodály: Il metodo Kodály, sviluppato dal compositore ungherese Zoltán Kodály, si concentra sull'apprendimento musicale attraverso il canto e il movimento. Esso sottolinea l'importanza di apprendere la musica in modo graduale, partendo dalla voce come strumento principale. Il metodo Kodály include l'uso di canzoni folkloristiche, esercizi ritmici e solfeggio per sviluppare l'orecchio musicale e la comprensione delle strutture musicali.

Metodologie inclusive: è una metodologia per sviluppare la cooperazione tra gli studenti, che al tempo stesso acquisiscono nuove competenze. Mediante questo metodo gli allievi possono sviluppare l'interazione e la socialità avendo come fine ultimo un obiettivo comune.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Indicatori:

- ❖ Risultati delle prove INVALSI a.s 2023/2024
- ❖ Esiti degli scrutini di fine anno scolastico
- ❖ Indice di gradimento da parte degli alunni alle attività proposte e alla loro organizzazione

Strumenti per la valutazione:

- ❖ Scheda per la valutazione degli alunni
- ❖ Questionari agli alunni
- ❖ Questionari alle famiglie

CRONOPROGRAMMA

	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Scuola Primaria	Azione 1 Azione 2	Azione 1 Azione 2	Azione 1 Azione 2	Azione 1 Azione 2	Azione 3
Scuola Secondaria Primo Grado	Azione A Azione C Azione D Azione E	Azione A Azione C Azione D Azione E	Azione A Azione C Azione D Azione E	Azione A Azione C Azione D Azione E	Azione B Azione C Azione E

ORGANICO

Per la determinazione delle unità di personale docente per la realizzazione del presente progetto formativo si rappresenta quanto segue.

Il numero delle classi II e V di ogni plesso della Scuola Primaria è il seguente.

	Campodipietra	Ferrazzano	Jelsi	Toro	Gildone	TOTALE
Classi II	1	2	1	/	/	4
Classi V	1	1	1	1	1	5

Ne consegue che per la realizzazione dell'Attività 1 occorrono le seguenti ore di insegnamento settimanali.

Classi	N.	Ore di Italiano per classe	Ore di Matematica per classe	Ore di Lingua Inglese per classe	TOTALE ORE
II	4	3	3	0	24
V	5	3	3	2	40
TOTALE					64

Per la realizzazione dell'Attività 2 occorrono invece n. 2 ore di insegnamento settimanale.

Per la realizzazione dell'Attività 3 al termine dell'anno scolastico saranno necessarie n. 66 ore di insegnamento settimanale da distribuire nei vari plessi della Scuola Primaria a seconda degli esiti degli scrutini di fine anno scolastico.

Pertanto per la realizzazione delle attività previste per la Scuola Primaria occorrerà individuare n. 3 unità di docenti della Scuola Primaria su posto comune.

Per la realizzazione dell'Attività A della Scuola Secondaria di Primo Grado occorrono n. 10 ore di insegnamento settimanale in orario pomeridiano, mentre per la realizzazione dell'Attività C occorrono n. 8 ore di insegnamento settimanale in orario pomeridiano.

Nel mese di giugno le 18 ore di insegnamento settimanale saranno utilizzate in orario antimeridiano per la realizzazione dell'Attività B.

Il numero delle classi di ogni plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado è il seguente.

	Campodipietra	Ferrazzano	Jelsi	Toro	TOTALE
Classi I	1	2	1	1	5
Classi II	1	1	1		3
Classi III	1	2	1		4
TOTALE					12

Pertanto per la realizzazione dell'Attività D durante tutto l'anno scolastico saranno necessarie n. 12 ore di insegnamento settimanale in orario antimeridiano da distribuire nei vari plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Invece per la realizzazione dell'Attività E durante tutto l'anno scolastico saranno necessarie n. 6 ore di insegnamento settimanale in orario pomeridiano da distribuire nei plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Campodipietra, Ferrazzano e Jelsi (n. 2 ore per plesso).

In conclusione per la realizzazione di tutte le attività previste per la Scuola Secondaria di Primo Grado occorrerà individuare una unità di docente della classe di concorso A028 Matematica e Scienze e una unità di docente della classe di concorso A030 di Musica nella SSPG.